

Da Reims a Roma: 90 anni di Casa Generalizia

Nel 2026 ricorre **il 90° anniversario dell'inizio della vita comunitaria nella Casa Generalizia di Roma (1936-2026)**. Un traguardo storico attraverso il lungo cammino dell'Istituto dei Fratelli delle Scuole Cristiane, da un piccolo quartiere di Reims fino alla sede attuale.

Attraverso i secoli

Tutto ebbe inizio nel **1682**, quando San Giovanni Battista de La Salle e i primi maestri si trasferirono in Rue Neuve a Reims. Quella prima dimora, sorta in un quartiere povero, divenne *de facto* la prima vera Casa Madre della Congregazione. Negli anni successivi, il centro direttivo dell'Istituto seguì lo sviluppo della sua opera: da Parigi (1698) a Rouen (1703, presso Saint-Yon, dove il Fondatore concluse la sua vita terrena), passando per Lione dopo le bufere della Rivoluzione Francese.

Nel corso dell'Ottocento, la sede centrale tornò a Parigi, prima nella *Maison du Saint-Enfant-Jésus* (1821) e poi nella celebre *Maison Saint-Joseph* di Rue Oudinot (1847), arrivando a ospitare nel 1890 oltre 540 tra Fratelli e novizi. Tuttavia, all'inizio del Novecento, le leggi anti-congreganiste in Francia ("Legge Combes" del 1904) costrinsero l'Istituto all'esilio verso Lembecq-lez-Hal, in Belgio.

La svolta del 1928 e l'invito a stabilirsi a Roma

L'opportunità di trovare una sede definitiva giunse alla fine degli anni '20. A seguito dei Patti Lateranensi (1929), Papa Pio XI invitò gli istituti religiosi a fissare la propria sede centrale a Roma.

Il 26 ottobre 1928, il Cardinale Camillo Laurenti inviò una lettera ai Fratelli Capitolari invitandoli a valutare il trasferimento a Roma "*vicino al Padre comune dei fedeli [...] per dare all'Istituto un vigore e una crescita sempre nuovi*". La risposta dei Fratelli fu immediata: il Capitolo Generale votò all'unanimità il trasferimento.

1935-1936: Un cantiere monumentale

Nel 1929 l'Istituto acquistò un terreno di circa 24 ettari a ovest di Roma, a soli

due chilometri e mezzo dalla Città Vaticana, nei pressi della storica cappella della Madonna del Riposo.

Nel **1935** fu posata la prima pietra. Ciò che seguì fu un'opera ingegneristica e umana straordinaria per l'epoca: **15 mesi di cantiere** e ben **800 operai al lavoro 24 ore su 24**.

Nel **1936** la maestosa struttura aprì finalmente le sue porte, dando inizio alla vita comunitaria della nuova Casa Generalizia. L'anno successivo, nel **1937**, vi giunsero le sacre reliquie di San Giovanni Battista de La Salle e vennero posate le basi per la prima scuola La Salle nell'area.

La Seconda Guerra Mondiale: rifugio e ospedale

Pochi anni dopo l'inaugurazione, lo scoppio del secondo conflitto mondiale mise a dura prova la vita della Casa. Con l'istituzione di una sede provvisoria a Mauléon (Francia), la struttura romana divenne un luogo di riparo e carità:

- **Nel 1941:** La Casa fu trasformata nell'**Ospedale San Giuseppe** ("Centro Mutilati Principessa di Piemonte"), accogliendo fino a 500 soldati feriti.
- **Nel 1943:** La Santa Sede pose la Casa sotto la sua diretta protezione, esentandola da perquisizioni e requisizioni militari.
- **Nel 1944:** L'edificio visse mesi complessi, utilizzato dapprima come *Feld-lazarett* dalle truppe tedesche e successivamente come *48th British General Hospital* dalle truppe britanniche, pur rimanendo sempre un punto di riferimento per la formazione dei Fratelli italiani.

Il **1° maggio 1945**, con la fine delle ostilità, la struttura fu restituita all'Istituto e riprese appieno la sua funzione originale.

Centro di formazione e fraternità

Nel dopoguerra, la Casa Generalizia si è affermata non solo come centro di governo mondiale dell'Istituto, ma anche come crocevia universitario, pedagogico e spirituale:

- **Nel 1951** fu solennemente consacrata la Cappella principale a San Giovanni Battista de La Salle.
- **Nel 1957** nacque l'**Istituto-Convitto Jesus Magister**, facoltà affiliata alla Pontificia Università Lateranense per lo studio dei problemi teologici e pastorali.

- Nello stesso anno arrivarono le **Suore Guadalupe de La Salle**, a sostegno dell'economia dell'epoca, rimanendo poi ad aiutare in Casa per lungo tempo.
- Nel tempo la struttura si è aperta anche ad altre comunità religiose come i Missionari del Sacro Cuore, le Suore di San Felice da Cantalice e a centri di formazione di eccellenza lasalliana come il **CIL (Centro Internazionale Lasalliano)** e il Lasallianum.

Visite e incontri memorabili

La Casa Generalizia ha anche avuto l'onore di accogliere negli anni passati ospiti illustri come:

- **Madre Teresa di Calcutta** (7 marzo 1979), che incontrò i partecipanti al CIL offrendo una profonda riflessione sulla vocazione del Fratello.
- **Papa San Giovanni Paolo II** (21 novembre 1981), in visita pastorale alla comunità.
- **P. Robert F. Prevost, oggi Papa Leone XIV** (aprile 2014), che animò il ritiro dei Fratelli durante il 45° Capitolo Generale.

Uno sguardo al futuro: rinnovamento continuo

Inoltre nel corso degli anni la Casa Generalizia ha saputo rinnovarsi costantemente per rispondere alle esigenze dei tempi.

Sono stati infatti avviati diversi progetti di ristrutturazione: dal **Santuario**, negli anni '80, per adeguarlo alle finalità del dopo Concilio Vaticano II, agli spazi storici nel moderno **Museo La Salle**, ad alcune **sale comuni**.

Oggi, celebrare i **90 anni della Casa Generalizia di Roma (1936-2026)** non significa solo fare memoria del passato, ma riaffermare l'impegno di una famiglia globale che continua a educare e formare i giovani con la stessa dedizione e visione che mossero San Giovanni Battista de La Salle oltre tre secoli fa: trasformare vite attraverso l'educazione, ovunque ci sia bisogno.

- **Scarica qui la mostra per i 90 anni della Casa Generalizia.**

1) Approvata in Francia il 7 luglio 1904, è il provvedimento con cui il governo francese guidato da Émile Combes vietò a tutte le congregazioni religiose di insegnare sul territorio nazionale.